



Città di Imola

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Lunedì 11 settembre, alle ore 18.00 –

Il nuovo open space aprirà al pubblico giovedì 21 settembre

**SARA' IL MINISTRO MADIA AD INAUGURARE LA RINNOVATA SALA MICETI
CHE OSPITA IL NUOVO SPAZIO UNIFICATO "SERVIZI PER IL CITTADINO"**

Lunedì 11 settembre, alle ore 18.00, alla presenza di **Marianna Madia**, Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, si svolgerà l'inaugurazione della rinnovata Sala Giulio Miceti, che ospiterà il nuovo spazio unificato "Servizi per il cittadino". Insieme al ministro Madia, intervengono Daniele Manca, sindaco di Imola e Annalia Guglielmi, assessore ai Servizi alla Cittadinanza. L'inaugurazione è aperta a tutti.

Servizi per i cittadini in un unico spazio a Sala Miceti - Come già anticipato, il Comune di Imola ha deciso di accorpare in un unico spazio, più adeguato, gli uffici che quotidianamente sono aperti al pubblico: **Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e URP**. I cittadini potranno quindi trovare in un unico spazio tutte le risposte fino ad ora fornite da 4 uffici localizzati in spazi diversi.

Il nuovo open space "Servizi per il Cittadino - Sala Miceti" aprirà al pubblico **giovedì 21 settembre a Sala Miceti, sopra il Borghetto** (piazzale Ragazzi del '99 n. 3), con orario di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì orario continuato dalle ore 9 alle ore 17,30. Per alcuni servizi sarà necessario prendere appuntamento telefonando al n. 0542 602215 attivo dal giorno dell'apertura. Gli uffici coinvolti resteranno **chiusi al pubblico per trasloco da martedì 19 settembre dalle ore 12,30, per riaprire nel nuovo spazio unificato giovedì 21 settembre dalle ore 9**. Inoltre, nei prossimi mesi nello stesso spazio sono anche previste sia l'apertura dello sportello della Camera di Commercio che l'apertura dell'EuropDirect gestito dal Comune. Il costo complessivo dell'intervento, a carico del Comune, è di 1,2 milioni di euro.

"Abbiamo voluto creare un ambiente ampio e luminoso, in cui sia gli operatori che gli utenti si possano sentire *a casa*. Gli uffici dell'Anagrafe, dello Stato Civile, delle Relazioni con il Pubblico accompagnano la vita dei nostri concittadini in tutte le sue fasi più importanti, per questo l'Amministrazione ha ritenuto prioritaria l'esigenza di accorparli in un'unica sede, limitrofa al centro storico e con un'ampia disponibilità di parcheggi, così da fornire un servizio più efficiente, capace di accogliere, ascoltare e rispondere in tempi rapidi" spiega **Annalia Guglielmi**, assessore ai Servizi alla cittadinanza e all'Innovazione. Per l'assessore Guglielmi "si è trattato di un impegno veramente importante sia dal punto di vista economico, che dell'organizzazione del lavoro e per questo ringrazio tutti i dipendenti degli uffici interessati e i responsabili del progetto architettonico, che hanno ascoltato le nostre esigenze e le hanno tradotte in soluzioni logistiche adeguate. Vorrei anche rimarcare l'importanza della prossima apertura negli stessi locali di uno sportello della Camera di Commercio, che quindi continuerà a svolgere la propria attività per le imprese del nostro territorio e dello Europe Direct della Regione Emilia Romagna che offrirà un valido supporto ai nostri cittadini per l'accesso ai fondi europei".

Servizi per il cittadino, il nuovo front-office alla Sala Miceti - La Sala Miceti è uno spazio in parte sottoutilizzato, anche in relazione ai suoi costi di gestione e manutenzione, un patrimonio per

il quale occorre pensare, nell'ambito delle funzioni comunali, ad una destinazione tale da garantirne un uso più continuativo. La collocazione strategica dell'edificio, lungo il perimetro del nucleo storico della città, a poche centinaia di metri dalle piazze più centrali e dalla sede municipale di Imola, unita al fatto di essere compreso in una zona molto frequentata, tradizionalmente dedicata ai mercati ambulanti e con una grande dotazione di parcheggi, ha indotto il Comune a valutare un uso della Sala Miceti finalizzato ad accogliere gran parte dei servizi comunali di front office, oggi dispiegati su più sedi. La scelta di mantenere nel centro storico questi uffici porta con sé un valore aggiunto anche in termini di vitalità del centro e delle sue attività.

Migliorare gli ambienti di lavoro per offrire un servizio migliore - La proposta di accorpate in un'unica sede gli uffici e servizi di front office (in particolare URP/Informacittadino, Anagrafe, Stato Civile e servizi connessi) nasce con l'intento dell'Amministrazione di favorire la più completa sinergia e relazione tra i diversi uffici e le persone che vi operano, con l'obiettivo duplice di agevolare il lavoro degli operatori e offrire al cittadino il massimo del servizio. La dislocazione attuale su più sedi è certamente meno funzionale in tal senso. A ciò si unisce l'esigenza contingente di dover intervenire con opere strutturali e di straordinaria manutenzione su alcuni degli immobili che oggi accolgono questi servizi. Altro obiettivo è migliorare la qualità degli ambienti di lavoro e di ricevimento del pubblico. Oggi i servizi citati occupano complessivamente, nelle loro diverse sedi, una superficie inferiore ai 600 mq (incluse tutte le parti comuni) e impiegano 30 addetti. Questa proposta prevede che gli impiegati e il pubblico possano disporre di superfici più ampie, in totale circa 800 mq, operando in spazi più moderni e funzionali, all'avanguardia anche sotto il profilo del comfort e della qualità ambientale. Infine, un altro tassello fondamentale è rappresentato dalla riqualificazione energetica e dal contenimento dei consumi, che condizionano positivamente e trasversalmente tutte le proposte impiantistiche che seguono. Perciò all'interno si è intervenuti decisamente sugli impianti meccanici, la climatizzazione invernale ed estiva, gli impianti elettrici e speciali, con grande attenzione alla riqualificazione energetica, al contenimento dei consumi e all'impiego di fonti rinnovabili. Tutta l'alimentazione elettrica degli uffici è garantita da un impianto fotovoltaico in copertura. La riqualificazione dell'esterno si propone invece di facilitare l'accesso al nuovo Front Office, marcando gli ingressi con l'inserimento di ascensori esterni, cercando al contempo di mettere ordine nel disegno di un edificio che ha subito il susseguirsi nel tempo di numerosi interventi differenti tra loro.

L'idea guida: uffici e servizi distinti in un grande *open space* - La Sala Miceti è un volume caratterizzato da un unico grande ambiente coperto da una volta che va dai tre metri dell'imposta fino ai 5,50 dell'intradosso. La struttura metallica che regge la copertura caratterizza la grande sala e segna le pareti perimetrali e la volta secondo intervalli regolari di circa cinque metri. Uno spazio così caratterizzato richiedeva di superare ogni schema distributivo tradizionale per valorizzarne i tratti più marcati. Da qui l'idea che sostiene l'intero progetto: funzioni, uffici e servizi distinti sono accolti in un grande *open space* con pareti divisorie attrezzate e contenitive, elementi fissi e mobili che risolvano il problema della privacy degli utenti e migliorino la qualità dell'ambiente lavorativo, fungendo anche da barriera acustica e visiva di ogni attività rispetto alle altre. Lo spazio è pensato in modo da far convivere la flessibilità di utilizzo di questo grande ambiente con l'esigenza di creare uffici di qualità, sia in termini di benessere psicofisico per i lavoratori, sia accoglienti per il pubblico. Questi ambienti, per il tipo di servizi che si vogliono insediare, saranno fruiti da un gran numero di cittadini. E dunque il nuovo Front Office della città dovrà tenere assieme il massimo di funzionalità e comfort con un impatto fortemente caratterizzato e mai banale.

Imola, 6 settembre 2017

CAPO UFFICIO STAMPA
(Dott. Vinicio Dall'Ara)